

invito alla lettura

zata, che sembra avere smarrito il senso dei valori comuni, ma è pur sempre alla ricerca del significato ultimo dell'esistenza. Senza avere specificamente tematizzato questo problema, le pagine di questo libro contengono al riguardo una precisa indicazione. La via maestra da perseguire è quella della riscoperta dell'amore autentico, in quel luogo primigenio e insostituibile della vita che è l'esperienza di amore. L'amore, quando è autentico, viene sempre da Dio e sempre porta a Dio. L'amore umano è, consapevolmente o meno, preghiera e invocazione (non a caso, del resto, in questo libro il tema della preghiera emerge ricorrentemente, come segreta ma sempre riaffiorante dimensione dell'amore). Vi è da augurarsi che, anche grazie, a queste pagine, le forti esperienze di amore delle quali, nonostante tutto, è popolata ancora la nostra società acquistino più piena coscienza di sé e sappiano trasformare l'incontro con l'altro nel rapporto di amore in un inno di lode a Colui che di ogni amore è radice e fondamento. (GIORGIO CAMPANINI)



GIORGIO CAMPANINI, *Famiglia, storia, società. Studi e ricerche*, Studium, Roma 2008, pp. 293.

L'ampio e articolato volume ricostruisce a grandi linee la storia

dell'istituzione *famiglia*, con particolare attenzione alla sua funzione sociale. L'autore, già docente di storia delle dottrine politiche, ha al suo attivo numerose pubblicazioni in materia. Caratteristica saliente della ricerca, frutto di più di trent'anni di studio, è di essere marcatamente interdisciplinare, colmando una lacuna degli studi tradizionali sulla famiglia che tendono a mantenersi separati nei rispettivi ambiti di competenza. In particolare, l'attenzione è rivolta alla connessione tra sociologia, politica e storia.

Dopo un'introduzione sulle diverse forme di società, la prima parte approfondisce l'eredità della storia, evidenziando i mutamenti del concetto di famiglia legati a quelli civili, sociali e religiosi; la seconda parte mette in relazione le dinamiche della società e le politiche familiari, con alcune significative indicazioni rispetto ai doveri di tutela e salvaguardia che lo Stato deve esercitare nei confronti dell'istituzione familiare.

L'autore – ben noto ai lettori di «Orientamenti pastorali» anche per l'assidua collaborazione alla rivista – conclude idealmente con queste pagine (che potranno essere assai utili a quanti operano nel campo della pastorale familiare) la sua lunga riflessione sulle problematiche del matrimonio e della famiglia. (n.r.)